

Dopo la crisi «ripensare il post umano»

Domani sera. Al Teatro Sociale dibattito tra due filosofi del calibro di Silvano Petrosino e Manlio Iofrida. Tra riflessione e solidarietà: si potrà aiutare la Fondazione Scalabrini nel progetto "La casa dei bambini"

MARIA GRAZIA GISPI

Va disegnato un nuovo Uomo vitruviano, come fece Leonardo da Vinci. Una realtà inedita ci investe e va ripensato lo statuto che ci definisce: di questo dialogheranno due filosofi, **Silvano Petrosino** e **Manlio Iofrida**, domani sera, venerdì 11 maggio, in un confronto sul palco del Teatro Sociale di Como insieme a **Diego Minonzio**, direttore de La Provincia.

La questione ecologica, la condizione e l'identità degli animali, gli sviluppi delle neuroscienze, le trasformazioni economiche, la rivoluzione digitale sono tutti elementi disomogenei tra loro e segnali di una nuova era che cambia irreversibilmente la nostra quotidianità. L'abbiamo chiamata "crisi" al suo manifestarsi nel 2007, ma quella finanziaria era una parte di una trasformazione più profonda e duratura.

Ripensare l'uomo

Se è difficile riconoscerci nella nuova realtà è perché è necessario un nuovo insieme di criteri che ridefinisca la persona, i principi etici e politici che le fanno da cornice, le relazioni di cui è fatta la società. Individuare la sostanza della condizione umana è al centro della ricerca sulla quale si interrogano Silvano Petrosino e Manlio Iofrida. I due studiosi hanno trasferito il loro dialogo in "Contro il post-umano. Ripensare l'uomo, ripensare l'animale", pubblicato nell'ottobre scorso per Edizioni Dehoniane Bologna.

Silvano Petrosino insegna Teorie della Comunicazione e Antropologia religiosa e media all'Università Cattolica di Milano. Manlio Iofrida insegna Storia della filosofia francese contemporanea all'Università di Bologna ed è direttore del gruppo di ricerca Officine Filosofiche. L'anello che rivela il legame dei due filosofi è rac-

chiuso nella citazione «L'egoismo non è un destino e neppure una condanna». Quasi una esortazione a rileggere la propria vita e a disconoscere «la visione prometeica della persona come del tutto altro dal creato, complice del dominio occidentale sulla natura» si legge nell'introduzione. Attraverso uno scambio di idee e un percorso libero nella storia del pensiero riescono a ricordare che l'abitare dell'essere umano non si risolve mai nel conqui-

stare, nel sottomettere e nell'appropriarsi, ma nel coltivare e nel custodire.

Severa e sottile la critica all'economia capitalista che si rivela oggi in tutti i suoi limiti, superata dell'evoluzione stessa delle sue ultime conseguenze, dalle prospettive aperte anche dalla tecnologia. L'aver rinnegato valore al pensiero e alla spiritualità per una ripetuta insistenza sul supposto primato dei fatti ha favorito la tentazione, gretta e anacronistica, di coltivare il proprio spazio, ignorando che si è parte di un tutto.

Attraverso i grandi pensatori dell'età moderna e contemporanea, da Lévinas e Derrida, recuperando Heidegger e Lacan, Blanchot e Péguy, con un passaggio da Marx a Papa Francesco, i due filosofi rintracciano le responsabilità della logica del capitalismo, che idealizza una perenne e impossibile crescita e idolatra il mercato, vizio originario della devastazione dell'ambiente.

Tutte le serate de Le Primavera sono aperte e gratuite, ma si consiglia di prenotare al sito leprimavere.laprovincia.it.

La casa dei bambini

Sarà possibile, in ingresso a teatro, offrire il proprio sostegno a Fondazione Scalabrini che, con la collaborazione del quotidiano La Provincia e della Fondazione provinciale della comunità comasca, ha lanciato una raccolta fondi per acquistare un'abitazione da dedicare per sempre all'accoglienza temporanea di famiglie con bambini che necessitano di un aiuto.

L'obiettivo è comprare una casa da offrire a genitori in difficoltà con i bambini. Il progetto "La casa dei bambini" è stato realizzato in memoria dei quattro bimbi uccisi dal padre, il 20 ottobre scorso, nell'incendio della casa dov'erano ospiti in via Per San Fermo,

Il film

Matrix Tra fantasia e realtà

A proposito di profezie, la serata de Le Primavera di domani al Sociale si aprirà con una scena tratta da Matrix, sorprendente e terrificante anticipazione al cinema di un futuro non proprio inverosimile. Matrix è un film del 1999 scritto e diretto dai fratelli Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves. Nel 2012 è stato scelto per la conservazione nel National Film Registry della Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti.

Alberto Cano di Lake Como Film Festival ha selezionato la scena che vedremo domani sera e commenta «è incredibile il successo che ha avuto: sotto la veste di film di fantascienza e action, di fatto esprime una critica filosofica molto puntuale e attuale rispetto a quanto i cittadini siano diventati consumatori passivi, ipnotizzati da una macchina del controllo della mente che alla fine blocca la libertà di scegliere. La trovo una metafora forte ma consona alla situazione del momento».

Da allora le cose sembra stiano andando confermandosi. Un esempio, per Alberto Cano, è il ruolo di facebook nelle elezioni statunitensi.



Il programma

CRITICA DELLA REGIONE DIGITALE

Venerdì 11/05 Teatro Sociale di Como

ore 20.45
Non è tutto oro quello che luccica. Illusioni, realtà e liturgie che cercano di cambiare il mondo

■ "Siate affamati, siate folli", è il celebre discorso di Steve Jobs all'università di Stanford il 12 giugno 2005 davanti ai laureandi. Il suo ragionamento fu una sorta di testamento spirituale, trascinate, semplice, contagioso energia e desiderio di fare

■ **Silvano Petrosino**, studioso di filosofia contemporanea

■ **Manlio Ioffrida**, professore che si occupa di filosofia dell'ecologia

Sabato 12/05 Brunate, auditorium Biblioteca comunale

ore 10/16.30
Editathon. Scrivere insieme nuove voci di Wikipedia

■ Una giornata dedicata a implementare le voci dell'enciclopedia libera Wikipedia, relative in particolare ai territori di Como e di Brunate, a cura delle associazioni Sentiero dei Sogni e Wikimedia Italia, con la collaborazione del Comune di Brunate

■ L'Editathon sarà introdotta da una breve passeggiata, condotta da **Pietro Berra**, giornalista e scrittore

Giovedì 17/05 Teatro Sociale di Como

ore 20.45
Prima e dopo Apple. Chi sono i padroni del mondo?

■ Vademecum per sapere finalmente cosa fanno i "big five": Apple, Google, Facebook, Microsoft, Amazon

■ **Alberto Puliafito**, giornalista

■ **Antonio Bosio**, responsabile dello sviluppo di prodotti e servizi nel settore consumer e business di Samsung Electronics Italia

Martedì 22/05 Auditorium della Camera di commercio di Lecco

ore 20.45
Le nuove frontiere dello spazio. Dalla fantascienza alla realtà

■ **Umberto Guidoni** astronauta e astrofisico aprirà raccontando la storia della conquista dello spazio e la rinnovata corsa verso la Luna e verso Marte da parte di Jeff Bezos e di Elon Musk

Martedì 29/05 Auditorium della Camera di commercio di Lecco

ore 20.45
Imparare l'internet per lavorare liberi. Chi ha paura del www?

■ Serpeggia la paura dei robot o meglio della minaccia che rappresentano, così efficienti, economici, senza corporazioni

■ **Daniele Pucci**, ricercatore dell'Istituto Italiano di Tecnologia

■ **Mafe De Baggis**, scrittrice e studiosa di media digitali

Martedì 05/06 Auditorium della Camera di commercio di Lecco

ore 20.45
Quando i computer imparano da soli. La super intelligenza cambia le nostre vite

■ **Giovani computer** crescono e le loro abilità meravigliano. Macchine con la capacità di apprendere, di imparare dai dati che si trovano ad elaborare

■ **Riccardo Zecchina**, docente al dipartimento di scienze delle decisioni dell'Università Bocconi

■ **Robert Bray**, responsabile della legislazione del copyright presso il Parlamento Europeo

Tutte le serate sono gratuite, per informazioni: leprimavere@laprovincia.it
Prenotazioni: leprimavere@laprovincia.it

L'EGO



Silvano Petrosino, ospite domani sera de Le Primavera



C'è il tema della rivoluzione digitale al centro dell'edizione 2018